



Associazione Italiana Medici di Famiglia
Italian Academy of Family Physicians
10^a Assemblée Scientifica Nazionale

**La medicina di famiglia
fra impegni futuri
e nuove tecnologie**

Torino
Centro Congressi Lingotto
18-20 febbraio 2011

Per informazioni: 02/67606837

M.D. Medicinae Doctor
Organo di informazione della
Associazione Italiana Medici di Famiglia

Reg. Trib. di Milano n. 527 del 8/10/1994
ROC n.4120

Direttore Responsabile: Dario Passoni

Comitato di Consulenza di M.D.

Massimo Bisconcini, Nicola Dillillo,
Giovanni Filocamo, Fortunato Fimognari,
Massimo Galli, Mauro Marin, Carla Marzo,
Tristano Orlando, Giacomo Tritto

Redazione: Patrizia Lattuada, Anna Sgritto,
Monica Di Sisto (Roma)

Segreteria di redazione: Sara Simone
Grafica e impaginazione:

Manuela Ferreri, Rossana Magnelli

Produzione: Giancarlo Oggioni

Pubblicità: Marta Cerretti, Teresa Premoli

Passoni Editore s.r.l.

Piazza Duca d'Aosta, 12 - 20124 Milano
Tel. 02.67.60.681 (r.a.) - Fax 02.67.02.680
E-mail: medicinae.doctor@passonieditore.it
www.passonieditore.it

Amministratore unico: Dario Passoni

Amministrazione: Gabriella Forbicini

Abbonamento

Costo di una copia: 0,25 €

A norma dell'art. 74 lett. C del DPR 26/10/72 n° 633 e del DPR
28/12/72, il pagamento dell'IVA è compreso nel prezzo di vendita.

Stampa: Tiber SpA - Brescia

Testata associata a

A.N.E.S.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
EDITORIA PERIODICA SPECIALIZZATA

CONFINDUSTRIA

**FARMA
MEDIA**

CSST

CERTIFICAZIONE
EDITORIA
SPECIALIZZATA E TECNICA

Testata volontariamente
sottoposta a certificazione di
tiratura e diffusione in
conformità al Regolamento

ISO 9001

Member of FIDUC
International Federation of Quality Business of Excellence

CSST Certificazione Stampa Specializzata Tecnica
Per il periodo 1-1-2009/31-12-2009

Tiratura media: 40.205 copie

Diffusione media: 40.048 copie

Certificato CSST n. 2009-1978 del 26 febbraio 2010

Società di Revisione: Baker Tilly Consulaudit

Tiratura del presente numero: 35.000 copie

I dati relativi agli abbonati sono trattati elettronicamente
e utilizzati dall'editore per la spedizione della presente
pubblicazione e di altro materiale medico-scientifico. Ai sensi
dell'articolo 7 del D.lgs del 30 giugno 2003 n.196, in qualsiasi
momento è possibile consultare, modificare e cancellare
i dati o opporsi al loro utilizzo scrivendo a: Passoni Editore srl,
Responsabile dati, Piazza Duca d'Aosta n. 12 - 20124 Milano

CERMET
SISTEMA
DI GESTIONE
CERTIFICATO
n. 4927-A

Passoni Editore srl - Azienda con sistema
di gestione per la qualità certificato (n. 4927-A)
per "Progettazione ed erogazione di eventi
formativi sia residenziali che a distanza (FAD)
dedicati ai Professionisti della Sanità nell'ambito
dell'Educazione Continua in Medicina"

M.D. è stampato su carta FSC proveniente
da foreste gestite in conformità ai rigorosi standard ambientali,
economici e sociali definiti dal Forest Stewardship Council.

Editoriale

Il Mmg tra identità, memoria storica e innovazione

Una vita da mediano, recitava una canzone pop qualche anno fa tessendo le lodi di chi costruisce la difesa di una squadra con poco clamore, ma consentendole in effetti di salvare il risultato. Questo sembra essere al momento il destino del medico di medicina generale: schiacciato tra richieste sempre più complesse da parte dei pazienti e risorse sempre più a secco nel sistema pubblico di riferimento. Una vita passata a rispondere all'invecchiamento della popolazione con idee e forme organizzative, spesso fai da te, a volte sostenute, ma a volta ostacolate dal pubblico, a cavallo tra una convenzione e l'altra. Che, invece, quello del Mmg nel sistema che verrà debba essere un ruolo da tornante, d'attacco, diventa sempre più chiaro. Innanzitutto per via delle risorse: se dovesse passare la riforma fiscale in senso federalista, vedremo sancita nero su bianco la costruzione del fabbisogno su costi-standard che fissano al 51% degli interi fondi disponibili la quota che ogni Regione dovrà destinare all'assistenza distrettuale. In secondo luogo, la Convenzione recentemente approvata (e valida senza rinnovi fino a nuovo ordine) impone cambiamenti strutturali e organizzativi verso forme di aggregazione intra e interprofessionali. Come anche i prossimi congressi professionali, a partire da quello Fimmg, si trovano a considerare, servono con urgenza in medicina generale modelli innovativi per meglio rispondere ai bisogni della popolazione che vede allungata sempre più la propria aspettativa di vita e aumenta la richiesta di cure. È necessario, cioè, costruire una rete sociosanitaria organizzata e dinamica per rispondere alle necessità degli anziani, al fenomeno delle cronicità e della fragilità. I Mmg ci riflettono sopra da anni: parliamo della medicina di iniziativa, capace di intervenire prima dell'insorgere della malattia, occupandosi di promozione della salute con l'intervento di team multidisciplinari coordinati dai Mmg quali responsabili clinici ed assistenziali delle cure primarie sul territorio. Il passaggio, cioè, da un'offerta passiva e non coordinata di servizi, a un sistema assistenziale integrato in cui ogni soggetto coinvolto possa svolgere il proprio ruolo senza sovrapposizioni, garantendo al paziente interventi adeguati e differenziati in rapporto al livello di rischio. La cosa più importante da raggiungere in fretta, però, in questo momento di crisi e di blocco dei contratti, sembra il fare rete tra professionisti, cosicché nonostante le diversità tra Regioni ci sia ancora nel Paese chi capisca ancora che cosa sia la medicina generale e che cosa no, che cosa sia cura e che cosa assistenza, che cosa sia l'appropriatezza e che cosa sia il risparmio. A prescindere dalla Regione, dal colore politico e dalla legislatura. Una vera sfida, tra identità, memoria storica e necessaria innovazione.